



Comune di **Apiro**

Provincia di Macerata

DISTRETTO RURALE
DI QUALITÀ



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall'articolo 1-bis, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 132, convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124)

Sindaco: Dott. Ubaldo Scuppa

SOMMARIO

PARTE I – DATI GENERALI

1.1	Popolazione residente	pagina 5
1.2	Organi politici in carica	pagina 5
1.3	Struttura organizzativa	pagina 6
1.4	Condizione giuridica dell'Ente	pagina 6
1.5	Condizione finanziaria dell'Ente	pagina 6
1.6	Parametri di deficitarietà	pagina 7

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

2	Bilancio di previsione 2019-2021	pagina 8
2.1.1	Quadro generale riassuntivo	pagina 9
2.1.2	Quadro equilibri di parte corrente	pagina 10
2.1.3	Quadro equilibri di parte capitale	pagina 11
2.2	Attività tributaria ed extratributaria	pagina 12
2.2.1	IMU	pagina 12
2.2.2	Addizionale IRPEF	pagina 12
2.2.3	TASI	pagina 12
2.2.4	Tassa rifiuti	pagina 13
2.2.5	Servizi a domanda individuale	pagina 13
2.3	Rendiconto dell'esercizio 2018	pagina 14
2.3.1	Risultato di amministrazione	pagina 14
2.3.2	Quadro generale riassuntivo	pagina 15
2.3.3	Quadro equilibri di parte corrente	pagina 16
2.3.4	Quadro equilibri di parte capitale	pagina 17
2.4	Utilizzo avanzo di amministrazione	pagina 18
2.5	Analisi anzianità dei residui	pagina 19
2.6	Vincoli di finanza pubblica: <i>patto di stabilità interno – pareggio di bilancio</i>	pagina 20
2.7	Anni di inadempienze ai vincoli di finanza pubblica	pagina 20
2.8	Sanzioni per inadempienza ai vincoli di finanza pubblica	pagina 20
2.9	Indebitamento	pagina 21
2.9.1	Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente	pagina 21
2.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	pagina 21
2.9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	pagina 21
2.9.4	Utilizzo anticipazione di tesoreria	pagina 21
2.9.5	Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa DD.PP.	pagina 21
2.10	Contabilità economico-patrimoniale	pagina 22
2.11	Debiti fuori bilancio	pagina 22

PARTE III – SOCIETA' PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

- 3.1 Organismi partecipati
- 3.2 Organismi controllati
- 3.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
- 3.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

pagina 23

PARTE IV – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

pagina 24

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, introdotto dall'articolo 1-bis, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 171, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante: «*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*», per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che ha avuto decorrenza dal giorno **27 maggio 2019**.

È sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati, che si ricollega necessariamente con la «*relazione di fine mandato*» per il quinquennio 2014/2019, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale e inviata alla sezione regionale per le Marche della Corte dei Conti, è effettuata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'Ente.

Diversamente dalla «*relazione di fine mandato*», per quella di «*inizio mandato*» non è stato approvato uno schema tipo né sussiste l'obbligo di certificazione da parte dell'Organo di revisione, né di invio alla Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 – Popolazione residente

2

dati popolazione	al 31 dicembre dell'anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione residente	2.297	2.280	2.264	2.234	2.196
<i>di cui:</i>					
* maschi	1.099	1.085	1.066	1.062	1.049
* femmine	1.198	1.195	1.198	1.172	1.147

1.2 – Organi politici

1.2.1 - Composizione della Giunta Comunale

SINDACO Ubaldo SCUPPA
ASSESSORI 1. Roberto MORELLI – vice sindaco 2. Adele BINI

1.2.2 - Composizione del Consiglio Comunale

consigliere	note	lista di appartenenza
1. Roberto MORELLI	dimissionario dal 15.07.2019	lista di maggioranza "IMPEGNATI PER APIRO"
2. Riccardo LUCHETTI	Presidente del Consiglio	
3. Adele BINI	dimissionaria dal 15.07.2019	
4. Anna Maria BARBETTA		
5. Giovanni Battista TOMASSONI		
6. Cadio BONCI		
7. Gabriele Maria PIERSIGILLI SPARAPANI		
8. Stefano ROMAGNOLI	subentrato a dimissionario	
9. Monia CICILIANI	subentrata a dimissionario vice Presidente del Consiglio	
10. Settimio NOVELLI		lista di minoranza "IL PERO - UN IMPEGNO RESPONSABILE"
11. Marco MASSACESI		
12. Antonio SCORTICHINI		

1.4 – Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale dotazione organica del Comune, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 20 maggio 2015 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 29 settembre 2015 è rappresentata nel prospetto di seguito riportato:

posti previsti dalla dotazione organica				
categoria	profilo professionale	posti		
		previsti	coperti	vacanti
D	Istruttore direttivo	4	3	1
C	Istruttore	7	5	2
B3	Collaboratore professionale	7	3	4
B1	Esecutore	6	4	2
totale		24	15	9

Sono istituite n. 3 aree di "posizione organizzativa" così articolate:

- ⇒ Area Amministrativa, composta dai seguenti servizi: Segreteria – Protocollo – Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Statistico – Sociale - Personale (trattamento giuridico);
- ⇒ Area Finanziaria, composta dai seguenti servizi: Ragioneria – Economato – Tributi – Personale (trattamento economico) – Polizia locale – Polizia amministrativa;
- ⇒ Area Tecnica, composta dai seguenti servizi: Lavori pubblici – Patrimonio – Edilizia privata.

Il servizio di Segreteria Comunale è svolto fino al 31 luglio 2019, in qualità di capo convenzione, con il Comune di Belforte del Chienti e con il Comune di Poggio San Vicino.

Dal 1° agosto 2019 il servizio è svolto, sempre in qualità di capo convenzione, con il Comune di Pioraco e con il Comune di Poggio San Vicino.

1.5 – Condizione giuridica dell'Ente

Il precedente mandato amministrativo, iniziato a maggio 2014, non ha subito interruzioni; pertanto l'insediamento dell'attuale amministrazione non proviene da commissariamento dell'Ente ex articolo 141 ovvero 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

1.6 – Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel precedente mandato amministrativo, non ha dichiarato il dissesto finanziario disciplinato dall'articolo 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Inoltre non è stato fatto ricorso al «fondo di rotazione» di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.7 – Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000:

Con il decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'articolo 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono utilizzati per la prima volta in occasione degli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

Gli otto nuovi «*indicatori*» si suddividono in sette «*indicatori sintetici*» e uno «*analitico*» e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; infatti sono rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio «*riconosciuti*».

Per il resto, sono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Come desumibile dalla tabella che segue, dalla verifica degli indicatori relativi alla gestione 2018 risulta superato il solo parametro «7» relativo ai «*debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento*», per cui l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente:

parametro	descrizione parametro	esito
P1	incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	NO
P2	incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NO
P3	anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
P4	sostenibilità dei debiti finanziari	NO
P5	sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	NO
P6	debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	NO
P7	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	SI
P8	indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	NO

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2 Bilancio di previsione 2019-2021

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 12 del 29 marzo 2019.

Di seguito si riportano i principali quadri riepilogativi del bilancio di specie con la precisazione che:

- 1) a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 5 aprile 2019, il *fondo pluriennale vincolato di entrata*, esposto nell'annualità 2019 bilancio di previsione 2019/2021, ha subito modificazioni nella consistenza;

- 2) alla data di stesura della presente relazione sono intervenute variazioni di bilancio che hanno interessato, in aumento, le previsioni dell'annualità 2019.

Entrate	cassa anno 2019	competenza anno 2019	competenza anno 2020	competenza anno 2021	Spese	cassa anno 2019	competenza anno 2019	competenza anno 2020	competenza anno 2021	competenza anno 2020	competenza anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	911.558,04				Disavanzo di Amministrazione		8.408,00	8.408,00		8.408,00	8.408,00
Avanzo di Amministrazione											
Fondo Pluriennale Vincolato		361.748,60	4.870.000,00	1.000.000,00							
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.574.000,00	1.563.000,00	1.619.000,00	1.671.000,00	Titolo I - Spese correnti	2.625.000,00	2.510.243,06	2.461.367,00		2.461.367,00	2.234.094,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	585.544,00	319.392,00	321.946,00	134.800,00	Titolo II - Spese in conto capitale	5.875.000,00	9.028.592,94	4.966.000,00			1.500.358,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	762.940,96	610.209,40	685.054,00	686.200,00	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	5.361.957,00	8.790.650,00	96.000,00	414.000,00							
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000,00	-	-	-							
Totale entrate finali	8.334.441,96	11.283.251,40	2.722.000,00	2.906.000,00	Totale spese finali	8.500.000,00	11.538.836,00	7.427.367,00	3.734.452,00	7.427.367,00	3.734.452,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	-	-	-	-	Titolo IV - Rimborso di prestiti	6.756,00	97.756,00	156.225,00		156.225,00	163.140,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto cassiere	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere					100.000,00	100.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.890.000,00	1.980.000,00	1.910.000,00	1.010.000,00	Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	2.109.244,00	1.980.000,00	1.910.000,00		1.910.000,00	1.010.000,00
Totale	10.224.441,96	13.363.251,40	4.732.000,00	4.016.000,00	Totale	10.616.000,00	13.716.592,00	9.593.592,00	5.007.592,00	9.593.592,00	5.007.592,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.136.000,00	13.725.000,00	9.602.000,00	5.016.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.616.000,00	13.725.000,00	9.602.000,00	5.016.000,00	9.602.000,00	5.016.000,00
fondo di cassa finale presunto	520.000,00										

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	+	83.805,66	-	-
AA) Recupero disavanzi di Amministrazione esercizi precedenti	-	8.408,00	8.408,00	8.408,00
B) Entrate Titoli 1.00 -2.00 - 3.00	+	2.492.601,40	2.626.000,00	2.492.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	2.510.243,06	2.461.367,00	2.234.094,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti dubbia esigibilità		126.000,00	130.500,00	138.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	97.756,00	156.225,00	163.140,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		91.000,00	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		40.000,00	-	86.358,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	-		
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	91.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	-	-	86.358,00
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		51.000,00	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	-		
Q) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	277.942,94	4.870.000,00	1.000.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	8.790.650,00	96.000,00	414.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	91.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	-	-	86.358,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-	-	-
U) Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	9.028.592,94	4.966.000,00	1.500.358,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		4.870.000,00	1.000.000,00	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=(P+Q+R-C-I-S1-S2+L-M-U-V+E))		- 51.000,00	-	-

2.2 – Attività tributaria ed extratributaria

2.2.1 – IMU - aliquote applicate nel quinquennio 2015-2019:

aliquote/detrazioni	Anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categoria catastale A/1 - A/8 e A/9)	5‰	5‰	5‰	5‰	5‰	5‰
abitazione in comodato d'uso a parenti entro il primo grado, con rendita catastale superiore a € 500,00 per la parte eccedente	9,60‰	9,60‰				
Abitazione concessa in comodato d'uso a parenti entro il primo grado riduzione 50% base imponibile			9,60%	9,60%	9,60%	9,60%
altri immobili comprese le aree edificabili	9,60‰	9,60‰	9,60‰	9,60‰	9,60‰	9,60‰
detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

2.2.2 – Addizionale IRPEF- aliquote applicate nel quinquennio 2015-2019:

aliquote/esenzioni	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
aliquota	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
fascia di esenzione	nessuna fascia di esenzione					

2.2.3 – Tributo servizi indivisibili (TASI) - aliquote applicate 2015-2019:

3. descrizione	Anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
abitazione principale (escluso categorie catastali A/1 - A/8 -A/9)	2,5‰	2,5‰				
abitazione principale (categorie catastali A/1 - A8 - A/10)	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰
altre fattispecie assimilate all'abitazione principale	2,5‰	‰				
fabbricati rurali a uso strumentale	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰	
fabbricati destinati alla vendita (beni merce)	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰
quota a carico dell'occupante dell'immobile	0,10‰	0,10‰	0,10‰	0,10‰	0,10‰	0,10‰
abitazione in comodato d'uso a parenti entro il primo grado, con rendita catastale inferiore a € 500,00	2,5‰	2,5‰				
abitazione in comodato d'uso a parenti entro il primo grado, con rendita catastale superiore a € 500,00 per la parte eccedente	1,5%	1,5%				
Abitazione concessa in comodato gratuito (tranne A/1 - A8 - A/10) riduzione del 50% della base imponibile			1,5‰	1,5‰	1,5‰	1,5‰

2.2.4 – Tassa rifiuti - tasso di copertura e costo pro-capite (dati indicati nel piano finanziario del servizio):

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
ammontare delle entrate	328.924,00	316.422,00	299.093,00	299.998,00	295.496,00
costo del servizio	328.924,00	316.422,00	299.093,00	299.998,00	295.496,00
tasso % di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
popolazione di riferimento	2.297	2.280	2.264	2.234	2.196
costo del servizio pro capite	143,20	138,78	132,11	134,29	134,56

2.2.5 – Servizi a domanda individuale:

Nel quadro seguente, che presenta il risultato della gestione dei «servizi a domanda individuale» per l'anno 2018, sono evidenziate le entrate «accertate», le spese «impegnate» nonché la percentuale di copertura delle spese singolarmente e nel loro complesso.

servizio	spese			entrate			% di copertura
	personale	altre spese	totale	utenti	altre entrate	totale	
mense scolastiche	42.750,09	37.888,90	80.638,99	53.657,90	-	53.657,90	66,54
pesa pubblica	500,00	800,00	1.300,00	78,00	-	78,00	6,00
impianti sportivi	3.000,00	16.770,45	19.770,45	-	13.398,49	13.398,49	67,77
teatro	1.000,00	19.569,39	20.569,39	-	1.500,00	1.500,00	7,29
totali	47.250,09	75.028,74	122.278,83	53.735,90	14.898,49	68.634,39	56,13

2.3 – Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

2.3.1 – Risultato di amministrazione

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26 luglio 2019, presenta le seguenti risultanze finali complessive:

	segno	gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018	+			1.170.633,76
Riscossioni	+	1.015.725,87	4.367.767,32	5.383.493,19
Pagamenti	-	967.276,31	4.675.292,60	5.642.568,91
Saldo di cassa al 31 dicembre 2018	=			911.558,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	-			-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	=			911.558,04
Residui attivi	+	1.015.910,05	1.763.716,38	2.779.626,43
Residui passivi	-	128.001,36	1.033.625,86	1.161.627,22
Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti	-			125.338,15
Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale	-			342.953,05
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)	=			2.061.266,05

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018	720.000,00
Fondo contenzioso	220.000,00
Fondo rischi spese leggi	25.000,00
Fondo rinnovo contratti di lavoro personale dipendente	10.000,00
Fondo rimborso allo Stato per eccedenza di trasferimenti tributari per sisma	25.000,00
Totale parte accantonata (B)	1.000.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	67.720,53
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	76.158,25
Altri vincoli da specificare:	
* Fondo retribuzione di risultato personale dipendente anni dal 2014 al 2018	37.500,00
* Spese correnti impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2018	212.567,64
* Spese in conto capitale impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2018	134.358,55
Totale parte vincolata (C)	528.304,97
Totale parte destinata agli investimenti (D)	511.679,53
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	21.281,55

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018					
Entrate	accertamenti	incassi	Spese	impegni	pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.170.633,76	Disavanzo di Amministrazione	8.408,00	
Avanzo di Amministrazione	13.331,00				
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	105.014,36				
Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale	546.692,68				
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.603.200,07	1.456.427,79	Titolo I - Spese correnti	2.053.662,68	2.174.404,77
Titolo II - Trasferimenti correnti	510.746,98	422.802,42	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	125.338,15	
Titolo III - Entrate Extratributarie	614.370,48	594.161,59	Titolo II - Spese in conto capitale	1.947.869,87	1.951.029,42
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	1.710.872,82	1.219.412,20	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	342.953,05	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	29,83	29,83
Totale entrate finali	4.439.190,35	3.692.804,00	Totale spese finali	4.469.853,58	4.125.464,02
Titolo VI - Accensione di prestiti	-	-	Titolo IV - Rimborso di prestiti	15.062,73	15.062,73
Titolo VII - Anticipazioni da istituto cassiere	-	-	Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere	-	-
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.692.293,35	1.690.689,19	Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	1.692.293,35	1.502.042,16
Totale	6.131.483,70	5.383.493,19	Totale	6.177.209,66	5.642.568,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.796.521,74	6.554.126,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.185.617,66	5.642.568,91
disavanzo dell'esercizio	-		avanzo di competenza/fondo di cassa	610.904,08	911.558,04
TOTALE A PAREGGIO	6.796.521,74	6.554.126,95	TOTALE A PAREGGIO	6.796.521,74	6.554.126,95

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018		
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		anno 2018
A) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	+	105.014,36
AA) Recupero disavanzi di Amministrazione esercizi precedenti	-	8.408,00
B) Entrate Titoli 1.00 -2.00 - 3.00	+	2.728.317,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	25.160,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	2.053.662,68
DD) Fondo pluriennal vincolato di parte corrente (di spesa)	-	125.338,15
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	3.070,28
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	15.062,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		652.950,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	13.331,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		25.160,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		666.281,05

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018		
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		anno 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	-
Q) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	546.692,68
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	1.710.872,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	25.160,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-
U) Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	1.947.869,87
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	342.953,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	29,83
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	3.070,28
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=(P+Q+R-C-I-S1-S2+L-M-U-UU-V+E))	-	55.376,97

Il risultato di amministrazione è la combinazione di due distinti esiti: il primo riferito alla «*gestione di competenza*» e il secondo riferito alla «*gestione dei residui*» come di seguito riassunti:

riepilogo gestione di competenza	segno	importo
fondo pluriennale vincolato di entrata	+	651.707,04
avanzo di amministrazione anno precedente applicato	+	13.331,00
totale accertamenti di competenza	+	6.131.483,70
totale impegni di competenza	-	5.708.918,46
fondo pluriennale vincolato di spesa	-	468.291,20
saldo della gestione di competenza	+	569.312,08

riepilogo gestione dei residui	segno	importo
maggiori residui attivi riaccertati	+	8.286,09
minori residui attivi riaccertati	-	92.808,76
minori residui passivi riaccertati	+	254.038,87
saldo della gestione dei residui	+	169.516,20

riepilogo generale	segno	importo
saldo gestione di competenza	+	569.312,08
saldo gestione dei residui	+	169.516,20
avanzo di amministrazione anno precedente non applicato	+	1.272.437,77
risultato di amministrazione al 31/12/2018	+	2.011.266,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
risultato di amministrazione (+/-)	572.035,77	1.285.768,77	2.061.266,05
<i>di cui:</i>			
a) parte accantonata	565.000,00	691.967,00	1.000.000,00
b) parte vincolata	113.301,00	159.024,73	528.304,97
c) parte destinata a investimenti	120.429,19	555.257,94	511.679,53
e) parte disponibile (+/-)	- 226.694,42	- 120.480,90	21.281,55

2.4 – Utilizzo avanzo di amministrazione

Alla data della presente relazione si evidenzia che al bilancio 2019 è stata applicata la complessiva quota di € 277.432,00 del risultato di amministrazione della gestione 2018, come ripartita nelle voci di cui alla tabella che segue:

	importo del risultato di amministrazione 2018		
	accertato	utilizzato	disponibile
a) parte accantonata	1.000.000,00	172.248,00	827.752,00
b) parte vincolata	528.304,97	85.672,00	442.632,97
c) parte destinata a investimenti	511.679,53	2.700,00	508.979,53
e) parte disponibile	21.281,55	16.812,00	4.469,55
totale utilizzi	2.061.266,05	277.432,00	1.783.834,05

2.5 – Analisi anzianità dei residui, distinti per anno di provenienza, a inizio mandato

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
residui attivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	93.428,18	48.545,56	44.692,92	79.217,91	78.408,91	453.084,26	797.377,74
Titolo 2	-	-	-	2.522,48	167.073,80	258.988,71	428.584,99
Titolo 3	117.591,20	16.367,02	22.729,69	46.218,81	32.140,60	196.496,86	431.544,18
Titolo 4	66.039,11	-	-	703,53	107.812,16	850.320,99	1.024.875,79
Titolo 5	-	-	-	87.583,31	-	-	87.583,31
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	-	-	-	2.407,51	2.427,35	4.825,56	9.660,42
totale residui attivi	277.058,49	64.912,58	67.422,61	218.653,55	387.862,82	1.763.716,38	2.779.626,43

residui passivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	-	-	419,58	9.020,57	13.306,36	513.095,97	535.842,48
Titolo 2	-	-	-	-	185,10	183.702,41	183.887,51
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	2.973,61	4.074,70	4.020,00	28.121,84	65.879,60	336.827,48	441.897,23
totale residui passivi	2.973,61	4.074,70	4.439,58	37.142,41	79.371,06	1.033.625,86	1.161.627,22

2.6 – Vincoli di finanza pubblica - «*Patto di stabilità interno*» (fino all'anno 2015) e «*Pareggio di bilancio*» (dall'anno 2016 fino all'anno 2018):

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del " <i>patto di stabilità interno</i> " (fino all'anno 2015) e agli adempimenti del cosiddetto " <i>pareggio di bilancio</i> " (dall'anno 2016)	S	S	S	S	S
LEGENDA: S se soggetto NS se non soggetto E se escluso					

Il Comune di Apiro ha sempre rispettato il «*patto di stabilità interno*» (per gli anni dal 2014 al 2015) e il «*pareggio di bilancio*» per gli anni dal 2016 al 2018.

In merito ai vincoli di «*finanza pubblica*», in vigore dall'anno 2019, si richiama l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «*saldo di competenza*» (il cosiddetto «*pareggio di bilancio*») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio per cui il vincolo coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e pertanto:

- ✓ gli enti locali utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*fondo pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

2.7 – Anni nei quali l'Ente è risultato inadempiente al «*patto di stabilità interno*» (fino all'anno 2015) e al «*pareggio di bilancio*» (dall'anno 2016):

Non ricorre la fattispecie.

2.8 – Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente se non ha rispettato il «*patto di stabilità interno*» (fino all'anno 2015) e il «*pareggio di bilancio*» (dall'anno 2016):

Non ricorre la fattispecie.

2.9 – Indebitamento

2.9.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente:

descrizione			
	2016	2017	2018
residuo debito finale al 31/12	3.308.417,83	3.293.972,93	3.278.910,20
popolazione residente	2.264	2.234	2.196
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.461,32	1.474,47	1.493,13

2.9.2 – Rispetto del limite di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione			
	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	4,195%	4,563%	4,445%

A tale proposito si precisa che, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio del Comune nell'anno 2016, L'Ente ha potuto beneficiare:

- ⇒ per il secondo semestre 2016 della sospensione del pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa e dall'Istituto per il Credito Sportivo;
- ⇒ per gli anni 2017, 2018 e 2019 di analoga sospensione per i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa.

2.9.3 – Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente, nel periodo, considerato non ha fatto ricorso e non detiene strumenti di finanza derivata.

2.9.4 – Anticipazione di tesoreria

L'Ente, allo stato attuale, non ricorre all'anticipazione di tesoreria il cui importo massimo, concedibile ex articolo 222 del decreto legislativo n. 267/2000, è di € 596.962,15.

2.9.5 – Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa depositi e prestiti spa

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa depositi e prestiti ex articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013.

2.10 – Contabilità economico patrimoniale

L'Ente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000, come novellato, da ultimo, dall'articolo 15-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 2019, n. 58, ha rinviato all'esercizio 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

2.11. – Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti «*debiti fuori bilancio*» riconducibili alla fattispecie di cui alla «*lettera e*» dell'articolo 194 decreto legislativo n. 267/2000, e cioè «*acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*»:

-
- ⇒ € 5.834,14 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30 novembre 2016;
 - ⇒ € 3.714,99 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26 luglio 2017;
 - ⇒ € 33.959,97 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29 dicembre 2017.

I sopra citati provvedimenti consiliari risultano regolarmente trasmessi alla Corte dei conti – sezione giurisdizionale per le Marche – ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Inoltre, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26 luglio 2019, è stato riconosciuto e finanziato il «*debito fuori bilancio*» di € 172.246,54 di cui alla «*lettera a*» dell'articolo 194 decreto legislativo n. 267/2000, ossia «*sentenze esecutive*».

Alla data della presente relazione non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

PARTE III – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

3.1 – Organismi partecipati:

Il Comune di Apiro detiene le partecipazioni risultanti dalla tabella che segue nella quale si riportano le risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato (anno 2018):

denominazione e sito internet	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
COSMARI srl	0,09	11.440.000	14.961.293	52.362.233	767.092
Consorzio Energia Veneto	0,09	980.553	1.361.000	3.388.462	19.808
TASK srl	0,02	40.920	359.961	612.346	390
Colli Esini San Vicino srl	1,70	95.636	72.757	208.499	89
Colonnara s.c.a. (nota 1)	0,1217	200.476	2.078.489	225.848	-10.372
Farmacia Frontale srl	51,00	10.000	28.002	225.189	16.003

nota (1) i dati si riferiscono al bilancio 2017 in quanto, alla data della presente relazione, il bilancio 2018 non era ancora stato approvato

3.2 – Organismi controllati:

Il Comune di Apiro non detiene partecipazioni societarie in organismi controllati.

3.3 – Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

COSMARI S.R.L.						
bilancio anno 2018						
forma giuridica	campo di attività		patrimonio netto	% partecipazione	valore della produzione	risultato economico
3	5		14.961,293	0,49%	52.362,233	767.092

FARMACIA FRONTALE S.R.L.						
bilancio anno 2018						
forma giuridica	campo di attività		patrimonio netto	% partecipazione	valore della produzione	risultato economico
3	9		28.002	51,00	225.189	16.003

campo di attività	
5	smaltimento rifiuti e tutela ambientale
9	farmacie

forma giuridica	
3	società a responsabilità limitata

3.4 – Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2018 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni del Comune secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti «*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014*».

A seguito di tale ricognizione è risultato che non necessita procedere alla dismissione di partecipazioni.

PARTE IV – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della presente relazione di inizio mandato si rileva che, allo stato attuale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Apero non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità; pertanto non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Apero, 17 agosto 2019



IL SINDACO
Ubaldo Scuppa

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ubaldo Scuppa", is written over the printed name.